

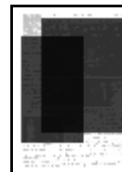
Evidencijski broj / Article ID: 9344460  
Vrsta novine / Frequency: Dnevna  
Zemlja porijekla / Country of origin: Hrvatska  
Rubrika / Section:



LA KERMESSE CINEMATOGRAFICA È ALLA 56.ESIMA EDIZIONE  
**Pola, iniziato con i botti il Film Festival**



**Arletta Fonio Grubiša a pagina 8**



PARTITA LA RASSEGNA CON SPETTACOLO A FUOCHI INCROCIATI

# Pola Film Festival, riflettori accesi sulla 56.esima edizione

PAOLO VALENTI

All'Arena, il grande cinema all'aperto ha acceso i suoi riflettori per illuminare la 56.esima puntata del Pola Film Festival. Mai edizione è stata più ricca in fatto di quantità di proponimenti filmici ed in quanto a inaugurazione con doppi fuochi d'artificio incrociati (opera della Pyro Propject di Verteneglio), dalla Riva e dai caseggiati sopra l'anfiteatro. Atmosfera celebrativa di lusso, in contrasto con l'imperante azione di sensibilizzazione collettiva che incita al risparmio e propone ristrettezze, nel nome della salvaguardia del Paese e della sua gracile economia.

Quello di una Croazia che presenta a Pola 10 realizzazioni filmiche, è il record messo in rilievo con orgoglio, in barba alla recessione, ancora prima di incominciare lo spettacolo, dai presentatori Dora Fišter e Damir Markovina. La cinematografia croata ha stropiato, idem l'anfiteatro, l'altra sera, riempito in ogni ordine di posti, per non dire dei fiumi di gente riversatisi nel centro città. Dentro l'anfiteatro, c'era stato l'applaudito prologo alle proiezioni che ha visto ingaggiati artisti di considerevole livello: il quartetto pop-operistico, "Aria", formato da Leo Amir Kazić, Vedran Mlakar, Max Hozic e Zoran Trubić, che ha intonato l'inno croato al momento dell'alzabandiera; la soprano Marija Kuhar Šoša ed il solista del Teatro "Komedijska", Dražen Čuček con un omaggio canoro e recitatorio alle realizzazioni filmiche di Krešo Golik (quest'anno gratificato del premio "Vjesnik"), ed ancora il solista del balletto nazionale di Lisbona, Tomislav Petranović, e il primo ballerino del teatro nazionale (HNK) di Zagabria, Azamat Nabiullin, protagonisti di una breve, appassionata performance danzante ispirata a Pedro Almodovar, il regista spagnolo cui il "Pola Film Festival" ha dedicato quest'anno una ricca retrospettiva.

Arte del canto e della danza intercalati ai benvenuti ufficiali



Il benvenuto agli ospiti, di sabato mattina, in Comunità



Boris Miletic

espressi prima di tutto dal sottosegretario di Stato, Nina Obuljen, a nome del Ministro per la cultura, Božo Biškupić. Subito messa in evidenza la soddisfazione per il fat-

to di poter esibire tanto di proposte filmiche e di vantare la fondazione del Centro audio-visivo croato, quale grande supporto alla produzione cinematografica nazionale. Auguri ai registi, ai produttori, agli attori e alla gente del set perché, tutto quello che è proposta del festival, è giudicata con criterio da intenditori - saluti alla giuria presente, presieduta da Zrinko Ogresta - e con applauso del pubblico.

## I saluti e le aspirazioni del sindaco

Con il suo discorso di saluto al largo pubblico ed alle autorità, e agli ospiti in prima fila, il sindaco di Pola, Boris Miletic, si è detto ancora una volta onorato di inaugurare la nuova edizione festivaliera in questo monumentale palcoscenico, simbolo della città. Alla vista di cotanto pubblico ha

garantito che, finché ci saranno gli spettatori, ci sarà il Pola Film Festival, un trampolino di lancio per ambire al titolo di metropoli europea della cultura (!?) nel 2019.

Terminata anche all'insegna di spezzoni dei film della rassegna, il cerimoniale ha visto il suo proseguimento con la prima proiezione della commedia romantica "Vjerujem u anđele" (Credo negli angeli), commedia romantica di Nikša Sviličić, in questo caso regista, produttore e sceneggiatore. Un ruolo plurimo che, come sentito dietro le quinte, è proprio dettato dalle ristrettezze pecuniarie, il

che è sintomo di nuove sfide per una produzione nazionale sicuramente non immune alla crisi, soprattutto nel periodo a venire.

In onda oggi (lunedì) all'Arena il dramma bellico "Crnci" (Nagri) su regia e sceneggiatura di Goran Devlić e Zvonimir Jurić (inizio della proiezione alle 21.30). Seguirà (alle 23.30) il thriller criminalistico "Transsiberian", interessante coproduzione inglese, tedesca, spagnola e lituana a firma di Brad Anderson. Nello staff, Woody Harrelson, Emily Mortimer, Ben Kingsley ed Eduardo Noriega.

Arletta Fonio Grubiša



Dora Fišter e Damir Markovina